|  |  |
| --- | --- |
| **1 La Regata**  IL MITO  via Porto, via Ligea | Mito, leggenda, vita, storia, usi e costumi si legano profondamente in questi luoghi sospesi fra mare e terra. Il legame fra terra e mare in questi luoghi fu sempre indissolubile: proprio per questo sul litorale salernitano nacque la prima Repubblica Marinara, Amalfi. Da qui nasce l’idea di proporre fra le vie di Salerno una Regata, che vuol essere una festa del mare, quel mare che vede da tempo immemore vivere, partire ed approdare tante persone sulle sue coste. Una festa luminosa e colorata di vele spiegate che, gonfie di vento, si rincorrono solcando le onde. |
| **2 Il Giardino Incantato**  IL SOGNO  Centro storico, Villa Comunale | Anche quest’anno il giardino incantato sorprenderà gli spettatori con le sue meraviglie floreali luminose rifiorite nella Villa Comunale e in tutte le vie del Centro Storico. Un giardino fantastico e luccicante fiorito per magia a sorprendere e incantare con le sue luci e i suoi colori chi si troverà nuovamente a percorrerlo. I piccoli e grandi visitatori potranno percorrere il magico tunnel di luci e immergersi nel mondo delle fiabe.  Le oniriche narrazioni dall’Oriente arrivano a Salerno con Aladino e la sua lampada magica, il cui Genio nascosto apparirà come d’incanto ad ascoltare tutti i nostri desideri. Come Pinocchio, il burattino di legno un po’ disubbidiente e dalla bugia facile, verranno inghiottiti dalle fauci della gigantesca balena. Con Alice visiteranno il Paese delle Meraviglie e i suoi strambi personaggi li inviteranno a prendere un the per sfuggire all’ira della Regina di Cuori. Potranno salire con la fantasia sulla carrozza di Cenerentola e aiutare i topini sarti a cucire l’abito del ballo. Oppure correre a bordo del vascello dei pirati per combattere, fianco a fianco con Peter Pan, contro Capitan Uncino.  In tutta la via dei Mercanti e nelle vie limitrofe del centro storico, percorse dai tradizionali portali floreali e decorate da intersecati pergolati di bouganville colorati che si diramano sulle nostre teste, si vola con i tappeti volanti sospesi tra i vicoli del cuore antico della città. Sulle ali della fantasia tutti i sogni possono diventare realtà. |
| **3 Le Mille e una Notte** IL SOGNO  piazza Flavio Gioia | Un angolo incantato si cela tra il lungomare e il corso principale. Cercatelo e lasciatevi trasportare in un mondo esotico, sotto un cielo luminoso di stelle e astri brillanti. Rami dorati si districano correndo sulle facciate dei palazzi, inerpicandosi ai lati dei tre imponenti portali della sfarzosa Gran Moschea dello Sceicco Zayed, un grandioso richiamo a una delle moschee più grandi al mondo, presente ad Abu Dhabi. |
| **4 Mosaico** di Enrica Borghi  IL MITO  via Porta Catena | L’opera nasce dal profondo legame subito creatosi tra l’artista e la parte più antica della città. Percorrendo le strette vie del centro storico cittadino, Enrica Borghi è rimasta colpita dalla particolare architettura dei fabbricati che propongono lo sviluppo verticale dello sguardo. Sono le strade dell’Antica Scuola Medica, tra le prime università mediche del mondo dove altissima era la ricerca per il benessere fisico e spirituale dell’uomo; anche il Duomo, dove riposano le spoglie dell’Evangelista Matteo, sottolinea con l’alto campanile questa direzione verso l’alto. |
| **5 Salerno 3D** Esperienze di Video Mapping  IL NATALE  Largo Abate Conforti, Complesso di Santa Sofia (da dicembre) |  |
| **6 Gli Angeli**  IL SOGNO  Area antistante Cattedrale S. Matteo, via R. il Guiscardo, piazza Alfano I | Il percorso che conduce alla Chiesa Madre di Salerno è punteggiato da creature celesti, gli Angeli che nella notte di Betlemme annunciano lo straordinario evento ai pastori e all’intera umanità. Sono il tramite tra il Cielo e la Terra, sublime descrizione delle più elevate virtù umane. Una scelta felice che ben s’inserisce nella misticità del luogo e ne valorizza il carisma urbanistico e spirituale. Si arriva in Cattedrale, dunque, con un percorso luminoso quasi trascendente e soprannaturale che ci riporta al mondo dell’infanzia, a quella purezza dell’anima e del pensiero che la luce ci aiuta a mantenere viva e presente. |
| **7 Atmosfere d’Oriente**  IL MITO  piazza Sant’Agostino e Largo Dogana Regia | Un viaggio nel lontano Oriente con tutti i suoi miti più coinvolgenti. Alberi abbaglianti catturano l’attenzione del visitatore trasportandolo in una sorta d’Eden estetico, intervallati da ventagli leggeri scossi dal vento che riempiono la piazza di gioiose cromie. Il grande Palazzo Imperiale ricostruito sulla facciata del palazzo di piazza Sant’Agostino genera effetti ottici meravigliosi. |
| **8 Antartide**  IL TEMPO  Lungomare Trieste e Spiaggia di Santa Teresa | Si sta così bene a Salerno che quest’anno si sono aggiunti altri nuovi amici per soggiornare sugli scogli del lungomare.  È una vera e propria colonia che invade la mediterranea Salerno direttamente dai ghiacci dell’Antartide.  Animali buffi e agilissimi, i pinguini sono capaci di vivere in perfetta armonia con la natura, suscitando tra grandi e piccini immediata e contagiosa simpatia. |
| **9 L’Albero**  IL NATALE  Piazza Sedile di Portanova  (da dicembre) | È l’elemento natalizio che dalla sua maestosa altezza spicca tra le composizioni luminose, contribuendo a creare una magica atmosfera festosa. L'albero di piazza Portanova è solenne, coinvolgente. Un punto di richiamo e comunità. |
| **10 Pianeti e Stelle Cadenti**  IL SOGNO  via Posidonia, via Trento | Nelle arterie stradali principali della città si resta con il fiato sospeso per ammirare il cielo stellato, con stelle e pianeti luminosi nelle eleganti tonalità di bianco caldo e bianco freddo che scintillano fra le galassie. Per stupire ancor di più gli spettatori, la scenografia è costellata dalle scie luminose delle stelle cadenti. |
| **11 IL MITO** di Nello Ferrigno  IL MITO  via Arce, via Velia, via Fieravecchia | Le nostre coste hanno visto le gesta straordinarie di personaggi mitologici che hanno lasciato tracce indelebili nel nostro immaginario. Ma, al di là della collocazione geografica, la mitologia affascina e, se almeno una volta si è sognato di essere Ulisse, ogni luogo può essere Itaca se c’è una donna che ci aspetta.  Così, affascinato dal “mito”, la proposta di Nello Ferrigno attinge a piene mani dall’immaginario omerico. Troviamo, allora, sirene e centauri, arpie e amazzoni che a tinte forti coloreranno le strade del centro cittadino. |
| **12 La Grande Foresta**  IL TEMPO  Largo Campo | Un angolo incantato si cela nel centro storico. Cercatelo e lasciatevi trasportare in un mondo irreale, sotto un cielo luminoso di stelle brillanti. Alberi di ciliegio in fiore nascono da ogni parte della piazza: una immensa foresta di luci che illumina a giorno le sere d’inverno e avvolge di meraviglia il vostro cammino. La piazza esplode di colori e florescenze che sembrano sbocciare da muri e balconi, un trionfo di luce che si impone sul freddo oscuro e rappresenta con forza evidente la speranza della rinascita. |
| **13 Le Cose del Mondo** *di Ugo Nespolo*  IL SOGNO  Via Torrione, via Posidonia | L’opera luminosa è realizzata su bozzetti dell’artista Ugo Nespolo, esponente della Pop Art Italiana anni '60, ed è costituita da tre tipologie di soggetti principali legati dal tema “oggettistica della quotidianità": lettere, fiori, giocattoli, case, palazzi, numeri, ecc. in sgargianti colori fluo, che illuminano le vie della città con un approccio innovativo e singolare. |
| **14 Magia Floreale**  IL TEMPO  via del Carmine e via dei Principati | Queste composizioni floreali in stile Liberty offrono una visione armonica, magnifica e fantastica dell’opera. Le forme sinuose e avvolgenti e i colori ne caratterizzano lo stile: dal blu al turchese, dal verde al viola, fino al lilla e al giallo. Una linea che si fa struttura, impadronendosi dei corpi e dei volumi, infondendo loro un moto ondoso, quasi un soffio vitale. |
| **15 Cyrcus** *di Luca Pannoli*  IL SOGNO  via Diaz, via Quaranta, via Manzo | Luca Pannoli presenta il tema del circo, al tempo stesso luogo e condizione ideale per l’esaltazione della fantasia. Il circo è un universo sempre in movimento, sospeso come un equilibrista sulla corda. Il circo è armonia, strepito, destrezza, risata, commozione; proprio come la vita. I fili di luce intrecciano le storie della gente del circo, eterni viandanti della vita al servizio dell’applauso del pubblico e al tempo stesso ricchi d’intensa umanità. |
| **16 Alberi di Neve**  IL TEMPO  corso Garibaldi | Una distesa di alberi innevati dal fresco candore invernale rende incantevole la via con la sua bianca luminosità e il suo dolce candore. |
| **17 La Slitta di Babbo Natale**  IL NATALE  piazza Giancamillo Gloriosi (da dicembre) | La slitta trainata dalle renne e guidata da Babbo Natale si slancia da un lato all’altro della piazza irradiando contagiosa allegria, in particolar modo verso i più piccoli: una fantasia luminosa che coinvolge davvero tutti. |
| **18 Arriva il Natale!**  IL NATALE  piazza Caduti di Brescia (da dicembre) | Arriva il Natale nella grande piazza che diventa l’angolo incantato nel quale ci ritroviamo, tutti insieme, a scartare i regali che Babbo Natale e le sue instancabili renne hanno distribuito in giro per il mondo. |
| **19 Sculture di Luce** *Don Chisciotte*di Eduardo Giannattasio*Il Poeta*di Livio Ceccarelli*Metamorphosis* di Eliana Petrizzi*Il Tuffatore* di Sergio Vecchio*Pulcinella e il Topolino* Enrico Caruso  IL MITO  piazza Vittorio Veneto | Un viaggio tra le sculture di luci che rappresentano e reinterpretano la tradizione, la poesia e l’arte della letteratura mitologica. Nella piazza fulcro di arrivi e partenze, un’accoglienza che immerge immediatamente nell’atmosfera dell’evento, con le prime opere realizzate su bozzetti di diversi artisti locali. |
| **20 Gli Spazi Infiniti**  IL TEMPO  corso Vittorio Emanuele | Una fantasmagorica combinazione d’elementi planetari e corpi celesti luminosi esaltano la spettacolare armonia del cosmo e allietano la passeggiata tra le vetrine per gli acquisti natalizi.  Il corso principale della città si trasforma in un immenso corridoio spazio temprale, tra centinaia di globi celesti che catturano l’attenzione dello spettatore e lo trasportano in una nuova dimensione dove il tempo si annulla e lo spazio diventa infinito. |
| **21 La Natività** di Eduardo Giannattasio  IL NATALE  corso Garibaldi (Chiesa di San Pietro in Camerellis) | Seguendo il viale di alberi addobbati, il simbolo del Natale per eccellenza prende forma sulla facciata della chiesa. Un caldo fascio di luci avvolge il Bambin Gesù appena venuto al mondo, riscaldando con lui anche i nostri cuori. |
| **22 L’Annunciazione**  di Eduardo Giannattasio  IL NATALE  piazza Vittorio Veneto (chiesa del Sacro Cuore) | Nella piazza crocevia di forsennati arrivi e partenze, l’opera di Giannattasio riesce a catturare la nostra attenzione con i suoi forti colori, riproponendo la scena dell’annuncio dell’angelo a Maria che, con dolcezza e fermezza, accoglie nel suo grembo il Figlio di Dio. |
| **23 Orso Polare tra i Ghiacci**  IL TEMPO  piazza Monsignor Grasso | L’orso polare riempie la piazza, porta della città per numerosi turisti e visitatori, incastonato in una corona di cristalli di ghiaccio colorato. La natura circostante crea delle forme sfaccettate e inimitabili esaltate dall’effetto flashing. Il simpatico animale, capace di vivere in perfetta armonia con la natura, suscita immediata e contagiosa allegria. |
| **24 Gioielli di Luce**  IL MITO  via Settimio Mobilio | Le grandi arcate luminose centrali ricordano eleganti gioielli d’altri tempi, come diademi antichi impreziositi da mille pietre preziose sfaccettate e luminose, avvolti dall’atmosfera natalizia. |
| **25 Moonlight**  IL SOGNO  Arenile di Santa Teresa | L’installazione ideata e progettata dall’artista torinese Luca Pannoli è realizzata da una serie di profili metallici a sezione circolare curvilinei. Sulla sommità, le parole della poesia *Capriccio* di Federico Garcia Lorca, realizzate con tubi al LED. Alla base dell’opera, la stessa poesia è riportata su una targa in carattere Braille. |
| **26 L’Edera**  IL TEMPO  via Luigi Guercio | Una decorazione a carattere floreale che riproduce un ampio tralcio di edera nei colori bianco freddo e caldo, a simulare oro e argento, con richiami di classica atmosfera natalizia. |
| **27 Alberi Magici**  IL SOGNO  via Roma | Lo spettacolo di luci del viale alberato crea un’atmosfera silenziosa e surreale, con le luci bianche che evocano il freddo e il silenzio di un paesaggio innevato, ma anche la purezza e il candore del Natale, ricreando una magica sensazione di serenità. |
| **28 Il Soffione**  IL TEMPO  via Volpe, via Nizza | Lo scorrere del tempo è una delle caratteristiche di Luci d’Artista. Leggeri soffioni danzano ai lati della strada nella rappresentazione della spensieratezza dell’infanzia e piacevolezza del gioco tra l’erba su prati fioriti, un sogno consegnato alla brezza del vento. |
| **29 Geometrie di Luce**  IL MITO  via Casalbore, via Michele Conforti, via Ventimiglia, Madonna di Fatima | L’opera si compone di due tipologie di soggetti, tondi e curvilinei a volta da un lato all’altro della via, e rombi geometrici ai lati della strada. Colori sgargianti e fluorescenti a LED ne fanno un percorso dinamico e divertente, in grado di trasmettere immediato buonumore. |